

# COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

## DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

n. 2	Del 22/01/2016
------	----------------

**OGGETTO:** Interpellanza presentata dai Consiglieri Oliva, Atzori, Taris e Dessì avente ad oggetto  
“Discussione in Consiglio su fatti ed affermazioni riguardanti il Consigliere A. Cauli”

L'anno **2016** il giorno **22** del mese di **gennaio** alle ore **20.30** in Terralba, nella Casa Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta straordinaria urgente, con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Piras Pietro Paolo	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Atzori Giampaolo	X		Oliva Giuliano	X	
Cauli Alessandro	X		Pili Ilario	X	
Dessì Giacomo		X	Putzolu Federico	X	
Grussu Andrea	X		Sanna Gloria	X	
Manca M.Cristina	X		Siddi Stefano	X	
Manca Valeriano	X		Soru Roberto	X	
Marongiu Roberto	X		Taris Bernardino	X	
Murtas Alessandro	X		Tuveri Andrea		X

	Presenti	Assenti
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>2</b>

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà

Il Sindaco in apertura della seduta dichiara che la mozione presentata dai consiglieri Oliva, Atzori, Taris e Dessì relativa all'oggetto di cui sopra è stata, in conferenza dei capigruppo, trasformata in interpellanza la quale dovendo rispondere la Giunta dovrebbe essere seguita da un replica del presidente o di un assessore ma poiché è un'interpellanza anomala, che riguarda un consigliere, preferisce che la posizione della giunta, già formalizzata in un documento redatto in conferenza dei capigruppo, venga espressa dal consigliere Cauli affinché non vi sia alcun dubbio che quanto dichiarato è condiviso anche dallo stesso consigliere. Invita il consigliere Alessandro Cauli ad intervenire.

Il consigliere Cauli dichiara quanto segue :

Sono amareggiato e sconcertato da quanto sta succedendo. Io, da subito, ho chiarito sia in privato, con la mia maggioranza e con i capigruppo dell'opposizione, che in pubblico, con un articolo uscito sul "Manifesto Sardo" e con interviste concesse a tre periodici, la mia posizione e la successione degli avvenimenti e quindi sinceramente sono un po' stupito di questa cosa, nonostante sia a conoscenza di tutti coloro che siedono qui in consiglio, che la mozione sia diventata una interpellanza. Cerco quindi di riepilogare i fatti secondo la successione che ho riportato anche in queste mie affermazioni. Faccio un riepilogo e premessa a quello che è successo. Forse, come alcuni sanno, da circa un anno io sono parte di un processo che ha portato le consulte giovanili di Arborea, Marrubiu, Terralba i circoli del cinema di questi tre paesi e un'altra associazione di promozione cinematografica ha formalizzato la costituzione di un'associazione territoriale o almeno, meglio, un tentativo di fare un'associazione territoriale. Accanto a tutta una serie di attività come rassegne cinematografiche, presentazioni di libri, teniamo anche varie rubriche sulla pagina facebook della nostra associazione che si chiama "Trama", per chi non lo sapesse. Quella che in questo momento tiene più impegnati alcuni di noi si chiama "Accade Oggi", una striscia quotidiana che ricorda fatti culturali e storici per noi significativi e che spesso sono un pretesto per consigliare la visione di un film o la lettura di un libro, giusto per fare un esempio che ne so la Nascita di Peppino impastato che ha originato la visione del film i Cento passi. Ora, essendo stato tanto tempo fa' uno studente di storia sono stato mezzo obbligato dal resto del gruppo a partecipare a questa rubrica ed è capitato circa una settimana fa', se ricordo bene, che mi sia messo di fretta al telefono per fare qualche ricerca per trovare avvenimenti che potessero essere di qualche interesse e scorrendo la home di facebook, mi sono imbattuto, dopo aver visto i siti di Re Storia, la Repubblica, il Corriere ect., nella pagina di un "Coordinamento Antifascista Cagliariitano", una pagina di cui non ero fan ma di cui erano fan 110 miei contatti su circa 3000 contatti che ha quella pagina. Non ricordo sinceramente poi come, quale dei miei contatti ha condiviso questo avvenimento, ma ho visto insomma che si trattava di.... ricordavano gli omicidi di alcuni iscritti al movimento sociale di via Acca Larenzia a Roma nel 1968. Io, incuriosito della vicenda, anche perché ho fatto insomma parecchie letture di storia contemporanea e sugli anni 60 e 70 in particolare, ricordavo questo nome ma non conoscevo i contorni esatti della vicenda ed ho messo un like come appunto da ricordare da ricontrollare nel registro delle attività e ho cliccato sulla foto del post originale. Il post originale è una pagina che si chiama informazione antifascista di cui invece ero fan. Non venendomi poi in mente nessuna firma attinente a questo argomento e avendo nel frattempo il resto del gruppo trovato altri fatti più interessanti da raccontare, ho lasciato perdere e quasi dimenticato la faccenda. A quanto pare, è stato un errore dimenticarla, perché la notte seguente ho ricevuto dei messaggi in cui mi si informava che, su face book, era in atto un vero e proprio linciaggio nei miei confronti con tanto di striscia del post e del like il cui fine ero appunto quello di chiedere le mie dimissioni per aver inneggiato un delitto. Io, infatti, non mi ero reso conto del fatto che questi ragazzi di Cagliari avevano commentato la nota originale con un perfido e inopportuno dieci, cento mille a Calarenzia. Sono stato informato che esponenti di quell'area si lanciavano dichiarazioni di fuoco contro il sottoscritto, reo anche di essere già recidivo per altre questioni non ben chiarite. Ora nessuno è obbligato a conoscere la mia biografia politica o la mia filosofia politica, ma credo che anche i sassi sappiano che la mia vicinanza e il mio successivo allontanamento rispetto a rifondazione comunista nel 2007 ed in generale al centro sinistra siano dovute al fatto che io, come me tanti altri che hanno abbandonato e si sono anche visti i risultati elettorali di quei partiti lì, di quell'area lì, quei movimenti perché abbiamo delle posizioni che per semplificare possiamo definire un po' alla emergency, di opposizione alla guerra senza se e senza ma e ci siamo, sinceramente, sentiti traditi da quel partito e dal governo che secondo noi si sono arresi e hanno votato insomma delle cose che, sino ad un giorno prima e per 10/15 anni hanno espressamente combattuto. Quindi chi mi conosce sa benissimo la mia posizione su queste cose che sono state sempre molto rigorose perché mi è costato parecchio e forse insomma sto pagando ancora oggi essere uscito da una comunità politica come quello del centro sinistra. Detto questo venendo al post e al dunque sinceramente non credo di dovermi pentire di un like messo forse con leggerezza ma per un determinato motivo tecnico messo su facebook. Penso sinceramente che questi esponenti

neofascisti di fratelli d'Italia mi attaccano da anni e che si atteggiavano insomma anche a verginelle innocenti diciamo rispetto alle porcate di quel periodo che sono state commesse da molti. Dovrebbero ammettere una volta per tutti che insomma le cose appunto sono più complesse rispetto a come vengono raccontate e sinceramente è stato anche versato sangue innocente nel loro campo, penso non solo a Calarenzia ma anche al Rogo di Prima Valle dove furono impiccati Achille Lollo e agli altri di potere operaio ma se qualcuno di voi ha letto i libri di Vinci guerra le cose sono andate più complesse e vanno inquadrare anche nel contesto della guerra fredda. Penso che i personaggi che si riducono ad attaccare e calunniare il prossimo su face book perché secondo me non fanno e non sanno fare più politica fuori dal social network siano il sintomo di una malattia più grande che riguarda molti ed anche molti di noi e che nessuno è innocente. Però penso che comportandosi così scelgano purtroppo di essere più parte del problema che della soluzione.

Il consigliere Oliva chiede ed ottiene, a seguito di votazione favorevole unanime, una sospensione del consiglio di cinque minuti al termine della quale dichiara quanto segue:

“A nome dei proponenti possiamo dire che il consigliere Cauli ha affermato di aver chiarito in maggioranza la sua posizione, maggioranza che però non ha riferito con un proprio comunicato il suo atteggiamento in relazione ad atti che sono avvenuti sul social network che denotano comunque dal punto sostanziale indirizzi imperniati sul concetto di violenza. A causa di questo silenzio della maggioranza che non ha riferito all'assemblea consiliare la sua posizione in merito, riteniamo che sia opportuno trasformare l'interpellanza in mozione e quindi una discussione in consiglio”.

Conclude la discussione il Sindaco che dichiara che i chiarimenti voluti sono stati dati più volte e sottolinea il fatto che il consigliere Cauli ha detto più volte che si è trattato di un errore e di non aver mai inteso di inneggiare alla violenza, aderire a quello slogan e che mai abbia inteso di condividere il dieci, cento mille a Acca Larenzia. Il Sindaco precisa di aver ricordato già che anziché rispondere personalmente ha preferito che si sentisse quello che aveva da dire l'amministrazione tramite la stessa bocca di Alessandro Cauli. Conclude che non c'è sordo peggiore di chi non vuole sentire e si domanda quale possa essere l'ulteriore elemento che possa convincere i proponenti della mozione di cose che avrebbe già dovuto convincerli da molto.

A conclusione il consigliere Gloria Sanna dichiara di voler aderire al gruppo degli indipendentisti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art.19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, rubricato “Interpellanza”, ai sensi del quale:

1. *L'interpellanza consiste nel quesito posto al Presidente circa la condotta della Giunta o sui proponenti su specifici problemi.*
2. *Alle interpellanze presentate è data lettura anche in Consiglio. Le stesse vengono inoltre incluse nel processo verbale della seduta nella quale sono annunciate e lette.*
3. *Il Presidente stabilisce in quale data dovranno essere inserite nell'o.d.g. nel rispetto del comma 1 dell'articolo successivo. Esse sono allegare all'o.d.g. della seduta nella quale saranno svolte.*

**VISTO** l'art. 20 del medesimo Regolamento, rubricato “Svolgimento delle Interpellanze e

presentazione di mozione conseguente ad interpellanza”, ai sensi del quale:

1. *Il Sindaco può iscrivere l'interpellanza nell'ordine del giorno del Consiglio comunale, rispettando l'ordine di presentazione, entro le due sedute successive alla presentazione e può stabilire che venga svolta direttamente al momento della avvenuta presentazione.*
2. *L'interpellanza non può avere durata superiore ai dieci minuti.*
3. *Dopo le dichiarazioni rese dal Presidente o da un Assessore per conto della Giunta comunale, l'interpellante può replicare, per non più di cinque minuti. Il Presidente o l'Assessore si riservano la facoltà di rispondere alla replica.*
4. *Di norma nessun gruppo proponente può svolgere più di due interpellanze nella stessa seduta.*
5. *In caso di assenza dell'interpellante durante lo svolgimento dell'interpellanza, il Presidente la dichiara decaduta a meno che un altro Consigliere non assuma l'onere di illustrarla o venga richiesto un rinvio motivato.*
6. *Nel caso che l'interpellanza sia sottoscritta da più Consiglieri, deve svolgerla e replicarla solo il primo firmatario, salvo che tra gli interpellanti non sia occorso diverso accordo.*
7. *Quando il Consigliere non è soddisfatto delle dichiarazioni della Giunta su una sua interpellanza e vuole portare la discussione in sede di Consiglio, può presentare una mozione. La mozione è presentata al Presidente che ne dispone l'acquisizione a verbale.*

**VISTO** l'allegato documento presentato dai Consiglieri Oliva, Atzori, Taris e Dessì avente ad oggetto “*Discussione in Consiglio su fatti ed affermazioni riguardanti il Consigliere A. Cauli*”, acquisito al protocollo comunale in data 18.01.2016, con il n° 872.

**DATO ATTO** che nella conferenza Capigruppo si è convenuto che l'argomento in questione verrà presentato all'esame del Consiglio Comunale sotto forma di interpellanza.

**Letto approvato** e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to (Dr. Franco Famà )

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 03/02/2016 per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li 03/02/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to (Dr. Franco Famà)

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
(\_\_\_\_\_)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Franco Famà )

**N° 062 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

***PER COPIA CONFORME***

Terralba, li

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO**